

Aperto il cantiere in via Matteotti per il completo rifacimento del manto stradale

Lavori per un nuovo Corso

I commercianti avevano chiesto e ottenuto il rinvio al dopo Pasqua
Previsto anche un accesso pedonale protetto

LUGO - Questa volta i lavori in corso Matteotti sono iniziati davvero. Dopo l'annuncio dell'apertura del cantiere, prevista inizialmente per il 19 marzo, ed il quasi immediato rinvio dovuto ad una precisa richiesta avanzata dai commercianti del centro storico preoccupati per le eventuali ripercussioni sul traffico e sugli affari nel periodo delle festività pasquali, le opere di ristrutturazione di una delle vie storiche di Lugo sono partite nella giornata di martedì ad un mese di distanza dunque dalla prima data annunciata. Dopo aver ascoltato la proposta di posticipo dei negozianti il Comune ha quindi dato il via all'intervento richiesto ormai da diverso tempo a causa dello stato inadeguato del manto stradale e nelle prossime settimane i lavori riguarderanno comunque un rifacimento totale della via, con un adeguamento alle nuove esigenze della viabilità ed in attesa dell'installazione della rotonda all'incrocio con viale Masi, via Acquacalda

*In attesa
della realizzazione
di una rotonda
all'incrocio
con viale Masi*

e viale Dante dove si trova ora il semaforo. L'intervento oltre al rifacimento del piano stradale, e dunque dell'asfalto, prevede la costruzione di un percorso pedonale protetto, la riorganizzazione delle aree destinate a parcheggio e della regolamentazione della sosta, il miglioramento del sistema di incanalamento e del deflusso delle acque piovane. L'apertura del cantiere comporterà inevitabilmente la temporanea modifica del sistema di viabilità e di accesso alla zona interessata ma per limitare i disagi ai residenti e ai fruitori dei servizi commerciali i lavori verranno suddivisi in tre stralci. Il primo in-

teresserà il tratto iniziale di Corso Matteotti compreso fra Porta Ghetto e via Marescotti. In questa zona verrà consentito il traffico di pedoni e biciclette, ma non sarà possibile l'accesso ad auto e moto, mentre in via Vespignani la circolazione sarà limitata ai residenti in possesso di un'autorimessa ed in via Marescotti risulterà invertito il senso di marcia per consentire di raggiungere corso Matteotti sia da via Risorgimento, tramite viale Rainieri, sia da via Tellarini. Il secondo stralcio interesserà invece una porzione di corso Matteotti compresa fra via Marescotti e via Giordano Bruno, dove il traffico sarà limitato come previsto nel primo stralcio. Il terzo ed ultimo periodo dei lavori riguarderà infine la porzione di corso Matteotti compresa fra la via Giordano Bruno e piazza Baracca, dove il traffico sarà limitato come nei precedenti casi e la circolazione in via Pisacane verrà limitata ai residenti.

Marco Pirazzini

Giovedì 19 aprile 2001

ed.ano

LUGO

ASCOM E CONFESERCENTI CONTINUANO A CRITICARE IL PIANO TRAFFICO

'Servono più parcheggi'

Proseguono a Lugo le iniziative portate avanti dai commercianti aderenti ad Ascom e Confesercenti sul nuovo Piano traffico. Le due associazioni di categoria hanno chiesto ai cittadini di esprimere il loro dissenso sulle proposte del Comune per quanto riguarda la viabilità, firmando una petizione da inviare al sindaco Roi e al presidente del consiglio comunale Facchini. I negozi che aderiscono alla raccolta di firme hanno esposto un'apposita locandina. Come sta andando questa forma di protesta? «Direi bene — risponde il direttore dell'Ascom, Pietro Lorenzetti — visto che i commercianti del centro hanno chiesto nuovi modi per raccogliere le firme, visto che tanti lughesi sono intenzionati a firmare. Quando avremo raccolte le firme una delegazione di commercianti consegnerà la petizione al sindaco e al presidente del consiglio comunale». Quali sono i punti di maggiore contestazione del Piano traffico? «Soprattutto — continua Lorenzetti — il divieto d'accesso diretto al Pavaglione provenendo da Lugo nord e viceversa, e l'eliminazione della sosta in gran parte delle piazze Trisi, Baracca, Cavina e Cavour. I commercianti contestano il Piano perché manca la capacità di snobbare le esigenze della viabilità a quelle dell'economia. Un esempio: la chiusura di via Foro Boario in occasione del mercato. Per dare



Le associazioni lughesi dei commercianti contestano la viabilità attorno al Pavaglione e chiedono più posti auto destinati alle soste brevi. (Foto Corelli)

una sistemazione provvisoria a una ventina di bancarelle si è pedonalizzata metà di Foro Boario a partire da via Brignani, quando bastava chiudere la strada all'altezza di via Gramsci. Così si sono penalizzate tutte le attività commerciali, ambulanti com-

pre». Secondo il Comune voi sostenete cose inesatte. «Noi abbiamo desunto le informazioni — sostiene il direttore dell'Ascom — dai documenti che ci hanno consegnato. Ben vengano eventuali marce indietro. Ad esempio, secondo la cartografia sarà vietato raggiungere il Pavaglione dal semaforo di via Mentana, ma se così non è lo scrivano, saremo lieti di ammettere di esserci sbagliati». E sulla proposta del Comune di chiudere una parte di corso Garibaldi nelle ore serali? «Sentiremo il parere dei commercianti interessati, ma il Comune deve dire che non pensa a una chiusura definitiva della strada. La prima cosa da fare sarebbe concedere alla gelateria del corso l'occupazione di un paio di posti auto per allestire una pedana con tavoli e sedie. Ma il problema vero è: dove si potrà parcheggiare, se elimineranno i parcheggi di piazza Trisi e Cavour?». Cosa chiedete allora? «Una profonda revisione del Piano traffico — risponde Lorenzetti — per non penalizzare cittadini e commercianti. Servono più parcheggi per la sosta breve. Quelli attorno al Pavaglione non hanno alternative adeguate e sono funzionali anche alla zona blu di via Baracca e a corso Garibaldi. Anni fa il Comune fece un bando per gestire il parcheggio di piazza Savonarola. Il bando andò deserto, ma basterebbe un parcometro per rendere un servizio ai clienti di via Baracca. Infine chiediamo che si intervenga per eliminare il degrado del manto stradale di tutta la città, senza per questo eliminare aree di sosta e di mercato».



Bruno Praticò

LUGO - Sarà il baritono Bruno Praticò il grande protagonista questa sera (ore 20.30) al Teatro Rossini di Lugo, dove verrà proposto il recital dal titolo *Vizi d'arte. Arie buffe anzi buffissime di belcanto*. Lo spettacolo rap-

Arie buffe, anzi buffissime

Bruno Praticò in un recital al Rossini di Lugo
accompagnato dalla pianista Rosetta Cucchi

presenta il secondo appuntamento della rassegna Lugo Opera Festival, che ha appena archiviato la prima moderna del *Trionfo di Clelia* e dopo un'opera "seria" si potrà gustare ora un tuffo nella comicità e nel divertimento musicale con un interprete vocale fra i più conosciuti ed apprezzati, ultimo erede ormai della tradizione dei grandi "buffi" della storia.

Nato ad Aosta ma bolognese d'adozione, Bruno Praticò ha studiato con Giuseppe Valdenigo e

Rodolfo Celletti e negli ultimi dieci anni si è imposto in tutti i teatri del mondo oltre che per la caratura della sua voce, particolarmente duttile e timbrata, soprattutto per le sue qualità interpretative e per la naturale simpatia, tanto che ogni sua esibizione diviene in breve tempo un'autentica festa.

Sul palco del teatro di Lugo Praticò si presenta con un concerto dalle mille sfaccettature. Dopo un inizio musicale a base humour nero con *La visita della morte*,

romanza semiseria composta dalla grande cantante Maria Malibran per il basso Lablache, il baritono, in coppia con la pianista Rosetta Cucchi, regalerà al pubblico una lunga serie di ariette e cavatine di Gaetano Donizetti, prima del gran finale con le arie buffe di Gioachino Rossini tratte dalla raccolta dei beffardi *Pezzi di vecchietta* con cui il compositore chiude la sua grande carriera.

Per inf. tel. 0545/38542.

Marco Pirazzini

il Resto del Carlino IX

In breve

'Arie buffe' stasera al Rossini

'Vizi d'arte: arie buffe, anzi buffissime di belcanto' è il tema di un concerto in programma stasera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo. Si esibirà il baritono Bruno Praticò accompagnato al pianoforte da Rosetta Cucchi. Si tratta del secondo appuntamento di 'Lugo opera festival'